

Elementi di telecomunicazioni



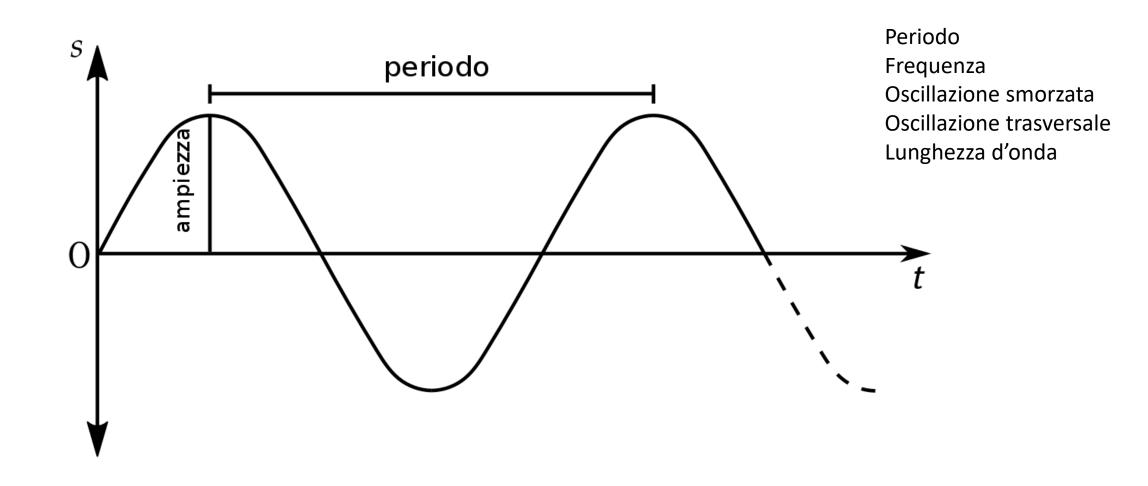


Meccaniche

Sonore

Elettromagnetiche

### Meccaniche



### Sonore



#### Andamento sinusoidale



Onde longitudinali (stesso senso della propagazione)



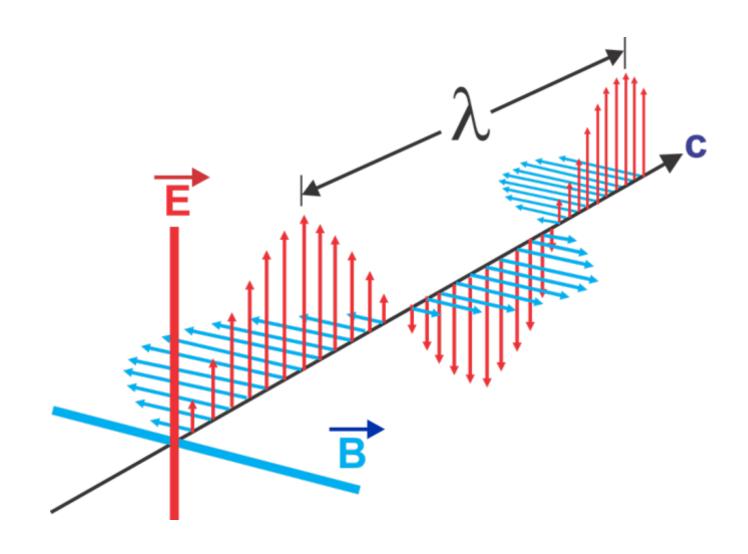
25 Hz - 15000 Hz

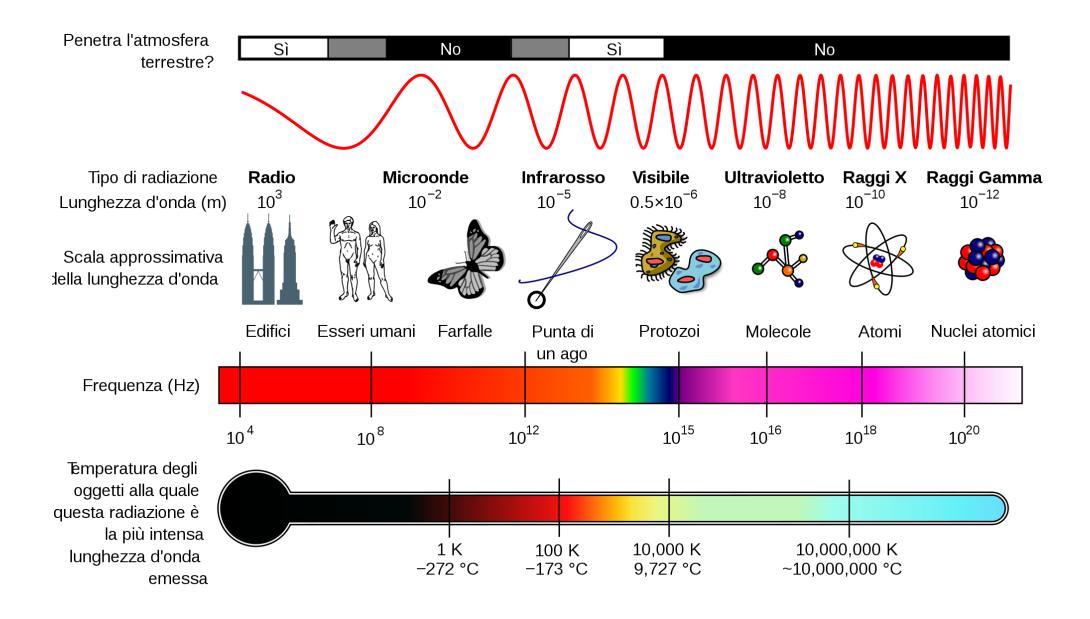


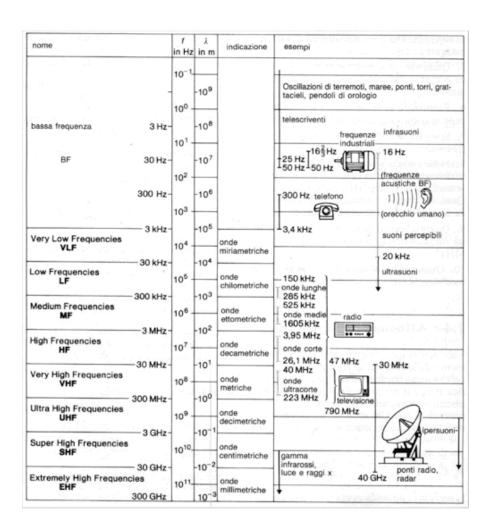
Velocità 330 m/s

#### Elettromagnetiche

- Sia campo elettrico che campo magnetico (prodotto dal campo elettrico)
- Influenzate notevolmente dal mezzo
- Velocità di 3x10^8 m/s per la luce
- Riflessione
- Rifrazione
- Diffrazione
- Diffusione
- Attenuazione



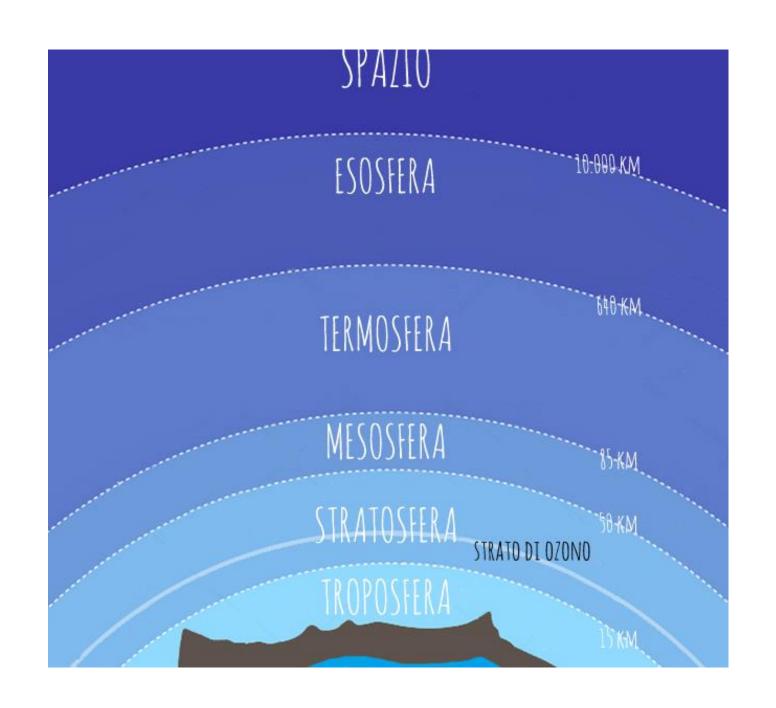






### Atmosfera

Mezzo mutevole



### Tipi di propagazione



### **Onda spaziale**

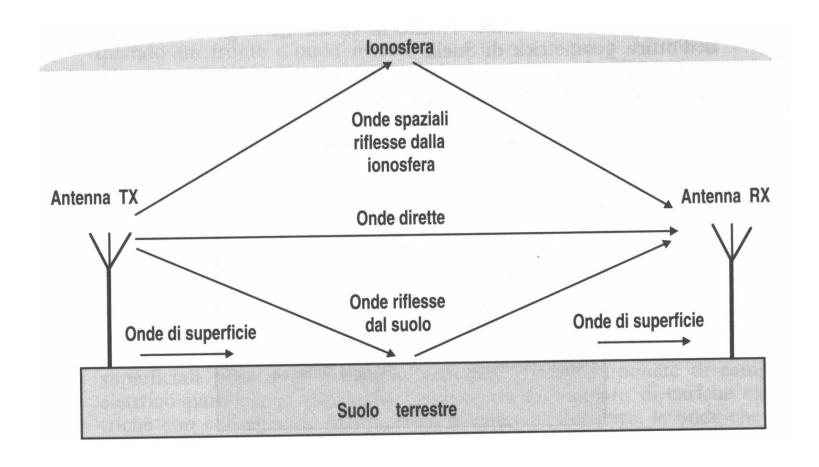
Comunicazione a grande distanza



#### **Onda terrestre**

Onda diretta
Onda riflessa
Onda di superficie

### Tipi di propagazione



### Onde terrestri

#### Onda diretta

Assorbimento dipende da lunghezza d'onda

Stazioni in vista

## Onda riflessa

La terra riflette parte dell'irradiazione

## Onda di superficie

Onde lunghe scarsa attenuazione

Onde corte a brevi distanze

### Caratteristiche di propagazione



Molto disturbate



Frequenze di radiodiffusione (500-1500 kHz)

Attenuazione maggiore di giorno che di notte per la ionizzazione



Onde corte (1,5-3 mHz)

No onda superficiale, usata per onda diretta, onda spaziale sotto certa distanza



Microonde (>30 mHz)

Due antenne a distanza ottica





#### Antenna

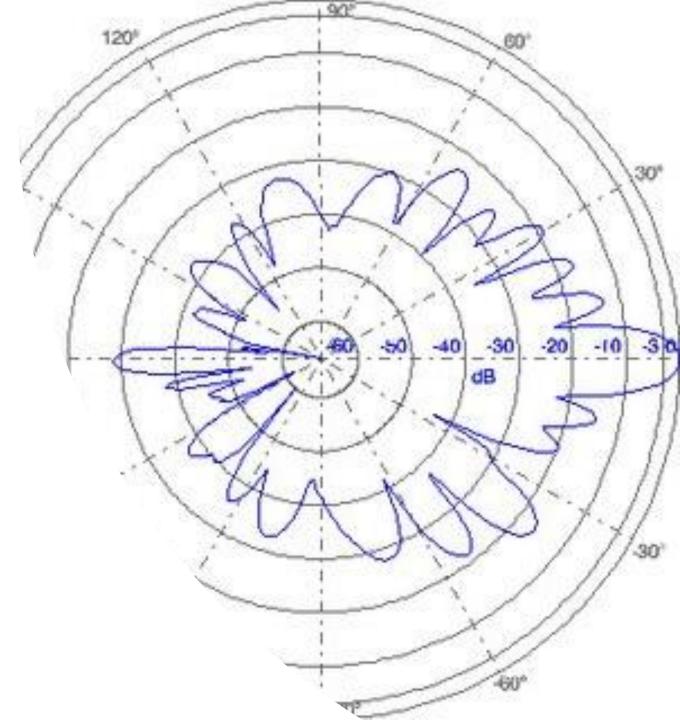
- Permette di irradiare l'energia nello spazio e di captarla
- Fattori di progettazione
  - Frequenza onda da trasmettere
  - Potenza e rendimento
- Maggior attenzione alle trasmittenti che alle riceventi

## Funzionamento antenna

- Conduttori alimentati da corrente alternata, si crea un campo elettrico poiché uno si carica negativamente e l'altro positivamente, che cambia con la stessa frequenza della tensione di alimentazione
- Ogni carica determina un campo magnetico
  - Campo indotto, quando tensione e corrente si invertono
  - Campo radiato, che viaggia nello spazio

# Diagramma di radiazione

- Un'antenna ideale (isotropa) irradia in tutte le direzione, con legge sferica
- Nella realtà le antenne hanno una direzione privilegiata
  - Il guadagno è il rapporto tra la potenza in una direzione e la potenza isotropa
  - Fasci relativamente stretti
- Selettività e direttività



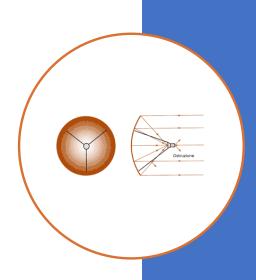
### Dipoli hertziani

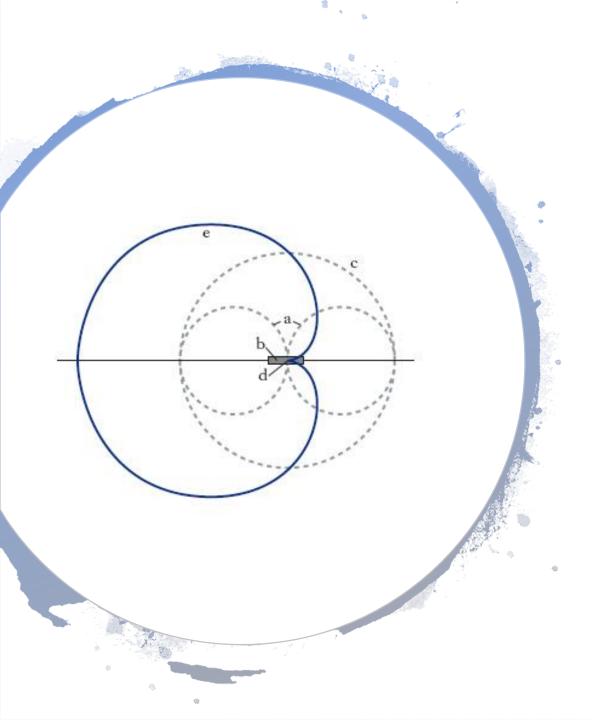
- Conduttore metallico con corrente alternata, RLC, distribuiti lungo il circuito → circuito oscillante aperto
- Frequenza di risonanza che dipende da distanza fra oscillatore e estremità a terra
  - Antenna marconiana → ¼ di lunghezza d'onda
  - Antenna hertziana → ½ lunghezza d'onda
- Formano circuiti ad onde stazionarie in quanto gli elementi dissipativi sono trascurabili rispetto a reattanza e suscettanza
- Corrente al massimo alla base, tensione al massimo alla punta
- Antenna a filo 

  corrente massima in mezzo e minima ai due estremi, tensione alternata tra gli estremi

#### Antenne direttive

- Irradiazione lobata, ossia racchiusa entro un dato angolo
- Riflettore parabolico
  - Paraboloide di rotazione metallico nel cui fuoco è presente un dipolo, schermato verso l'esterno
  - Raggi uscenti paralleli fra loro ed all'asse del paraboloide
  - La lunghezza d'onda deve essere molto bassa → onde ultra-corte o microonde (RADAR)



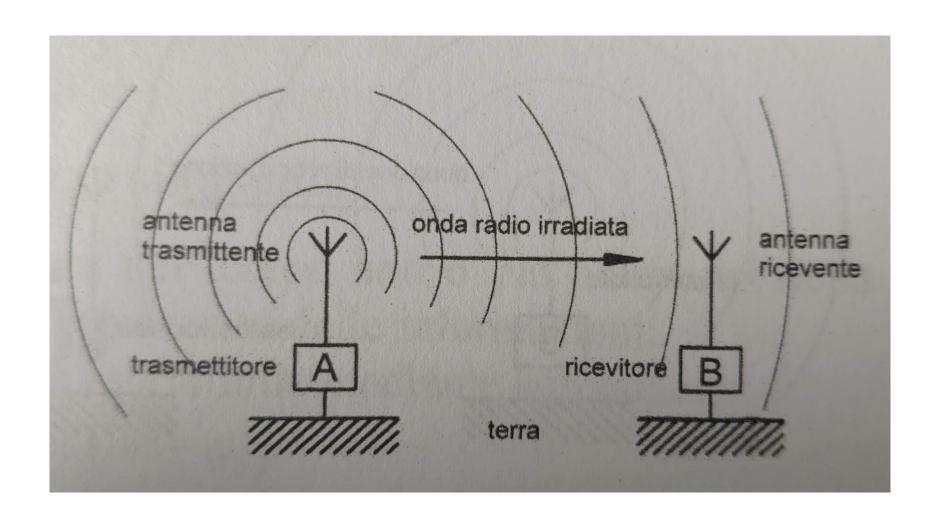


#### Antenna a telaio

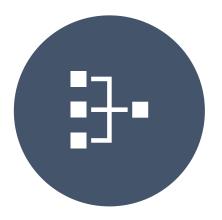
- Molto impiegate nella radiogonometria
- Normale circuito oscillatorio, con forma di spira rettangolare su piano verticale
  - La tensione indotta nell'antenna varia in funzione dell'angolo tra il piano dell'antenna e la direzione di incidenza dell'onda (zeri per 90° e 180°)
  - La direzione della stazione si cerca basandosi sul minimo segnale di ricezione
  - Per il verso si aggiunge un'antenna non direttiva → lo zero è ora solo sul piano del telaio

### Radiotrasmissione

### Funzionamento generale



### Trasmettitore



OSCILLATORE CHE GENERA UNA PORTANTE



**MODULATORE** 

# Rivelazione o demodulazione

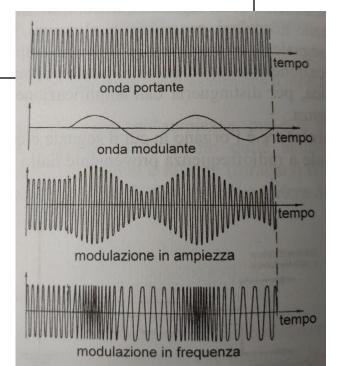
Ricevitore

Dall'oscillazione modulata ricava una tensione simile a quella nel trasmettitore

#### Modulazione

$$a = A\cos(\omega t + \varphi_0)$$

- Ampiezza → cambia A
- •Frequenza  $\rightarrow$  cambia  $\omega$



### Radiotrasmettitore

- Generatore di tensione ad alta frequenza
- Trasduttore, capace di trasformare in grandezza elettrica il segnale che si vuole propagare nello spazio
- Modulatore, capace di sovrapporre alla tensione ad alta frequenza la tensione proveniente dal segnale
- Antenna, il cui compito è quello di irradiare le onde elettromagnetiche con una potenza sufficiente perché la propagazione raggiunga il radioricevitore

### Radioricevitore

- Ha il compito di rendere disponibile il segnale ricevuto dall'onda elettromagnetica che investe l'antenna
- La corrente pulsata fa variare la magnetizzazione del nucleo della bobina ed attira o respinge la lamina

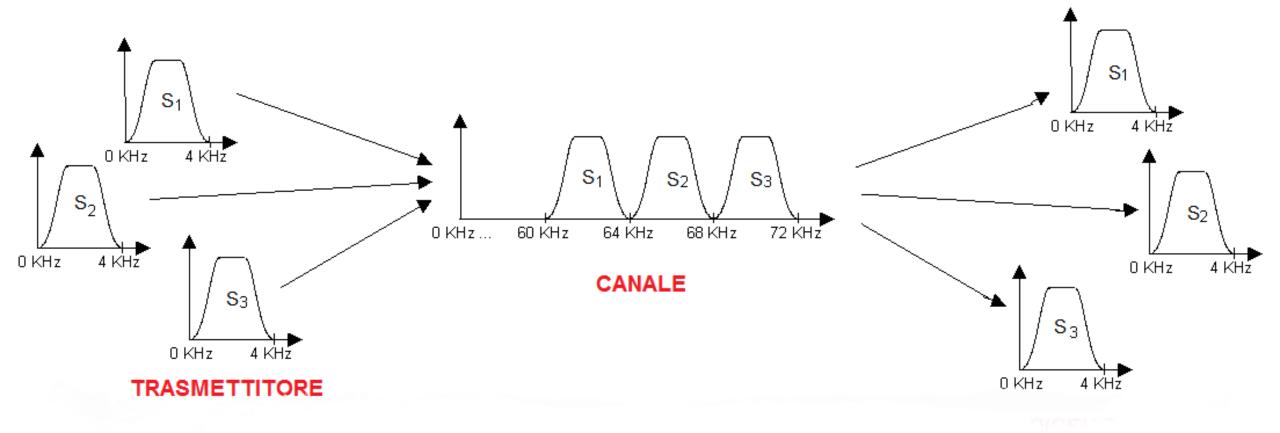
### Selezione del radioricevitore

- Antenna, che per le sue dimensioni può ricevere solo certe lunghezze d'onda
- Filtro (circuito risonante LC in parallelo)
  - Solo se la frequenza della corrente è pari a quella di risonanza del circuito allora il segnale passa
- Induttanza o condensatore dinamico per prendere più frequenze

## Multiplexing

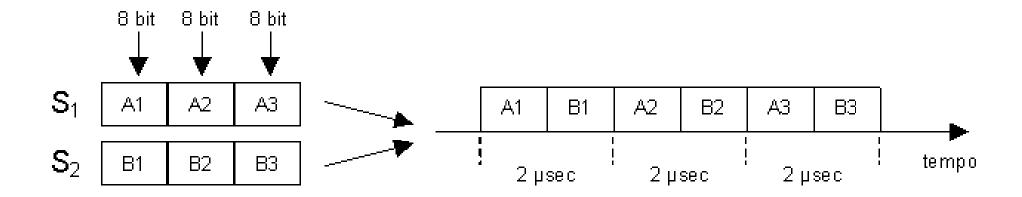
### Multiplexing

- Nasce per trasmettere più informazioni contemporaneamente
  - Di frequenza
  - Di tempo
  - Doppio



# Multiplexing per divisione di frequenza

- Informazioni trasmesse di continuo, senza interruzioni
- Tante frequenze, ossia canali, quante sono le informazioni da trasmettere → sottobande elementari



### Multiplexing per divisione di tempo

- Unica frequenza portante, mentre i segnali partono in istanti successivi
- Ognuno di essi imprime la modulazione per un tempo che è circa la metà dell'intervallo tra gli istanti stessi
- Campionatura tramite commutatore